

Dopo sei anni si spengono le lucine di Leggiuno

Pubblicato: Lunedì 2 Dicembre 2019



Le lucine di Leggiuno quest'anno non si faranno. Gli organizzatori hanno annunciato la loro decisione molto tempo fa, a fine luglio e le cose non sono cambiate. Quest'anno dunque, nel piccolo paesino del Lago Maggiore non si troverà il percorso illuminato, la grotta di Babbo Natale o la casa addobbata del signor Lino Betti.

Gli organizzatori infatti, già questa estate, spiegarono: “Anno dopo anno, centinaia di migliaia di visitatori hanno continuato ad affluire nel piccolo comune di Leggiuno non solo dalla provincia di Varese, ma dalla svizzera, da tutto il nord e centro Italia. La manifestazione ha raggiunto una dimensione non più compatibile con il paese e non volendo snaturare il progetto iniziale trasferendolo altrove, si preferisce lasciare un bel ricordo”.

TUTTA LA STORIA DELLE LUCINE DI LEGGIUNO

L'evento che nel giro di sei anni aveva raggiunto fama nazionale, era nato grazie ad una iniziativa del signor Lino Betti: quando iniziò ad addobbare la sua casa, centinaia di visitatori, spontaneamente, iniziarono ad arrivare da tutta la provincia. Negli anni successivi si iniziò quindi ad addobbare anche altre zone del paese, l'oratorio e la chiesa ad esempio, trasformandolo in una vera e propria “favola di Natale”. La scorsa edizione aveva visto un allestimento di oltre cinquecentomila lucine ed erano stati organizzati pullman per permettere ai visitatori di accedere all'area. Si contarono migliaia di visitatori a weekend.

Tutto era stato possibile grazie all'impegno dei volontari, ma anche di una agenzia di organizzazione eventi che ha curato gli aspetti logistici e all'amministrazione comunale. La magia però non è bastata e, tra gli altri problemi, gestire l'enorme flusso di persone in un paese di quattromila abitanti si è rilevato un problema. Per il Natale 2019 dunque, le lucine non ci saranno.

«Quest'anno ci sarà l'illuminazione del paese, grazie all'impegno dei commercianti del centro – **spiega il sindaco Giovanni Parmigiani** –, oltre ad altre luminarie e l'albero addobbato dalla Pro Loco, mentre domenica prossima ci saranno i mercatini a Santa Caterina del Sasso». Si torna alla normalità dunque: «Spiace che la manifestazione delle lucine non ci sarà, era una bella iniziativa. Penso però che si poteva gestire in modo diverso, creando una collaborazione più stretta con l'amministrazione, cosa che non c'è stata».

Nel frattempo, in tutta la provincia, sono molti coloro che cercano di seguire le orme del signor Lino Betti, addobbando i giardini della propria casa. Un esempio [arriva da Cunardo](#), dove famiglia Santandrea ha invitato tutti all'accensione degli addobbi luminosi o [da Albiolo](#), dove vive la famiglia Bernasconi che ormai da qualche anno addobba la sua casa a festa.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it